



Federazione Regionale USB Calabria

SI CONCLUDE LA STAGIONE 2022 "CERCASI SCHIAVO" IN PIZZO.



Catanzaro, 25/08/2022

25 AGOSTO 2022 Castello Murat di Pizzo Calabro, dibattito sull'andamento della stagione estiva; la USB ne parla con amministratori lavoratori, tema centrale: lo SFRUTTAMENTO!

Tantissime voci hanno dato un'analisi peggiore di quella che si può immaginare in merito ai lavoratori stagionali nella nostra regione, fatta, ribadiamo, di sfruttamento nei settori di ristorazione, commercio e turismo.

Migliaia di persone soggiornano in questo territorio in strutture stellate e super stellate senza, però, la visione complessiva di quella che è la realtà lavorativa vissuta e percepita da chi opera all'interno del comparto.

Tanti giovani cercano di sbarcare il lunario in una terra fatta di povertà, molti altri per mantenersi agli studi, altri ancora per sostenere il bilancio familiare lavorando per 12,14,16 ore al giorno.

Non è questo il modo di mantenere i giovani nella nostra regione, non si incentivano con lo sfruttamento, ne tanto meno si possono sentire le ricette vacue che ogni amministratore

propone, peggio ancora le promesse da campagna elettore.

La USB ha ribadito che bisogna partire dal nemico storico dei lavoratori, ovvero il virus dello sfruttamento della disuguaglianza, che non fa altro che produrre miseria tra i cittadini e lavoratori.

Oggi anche grazie alla USB questo modus operandi degli imprenditori sta mergendo con forza. Se prima era sostenibile in qualche modo, oggi è diventata una situazione contaminata, che rischia seriamente di trasformare i lavoratori in rimasugli nella regione.

Per questo la USB anche attraverso i suoi militanti ha introdotto la sua presenza nei centri balneari, per le strade e nelle istituzioni, per dare coraggio, sostegno fattivo, per non far sentire soli i lavoratori stagionali facendo sapere che hanno dalla loro parte una sponda sindacale pronta a ridare e garantire dignità lavorativa.

Dignità contro quei padroni che mutano facilmente pelle e si attrezzano con contratti pseudo reali per poi farsi restituire i soldi – contratti di due tre ore per poi farne svolgere 15- passando da lavoro povero a lavoro poverissimo, in quanto “se non viene pagato è più che povero”.

Lavoratori dimenticati dalla politica, mai interessata al tema degli stagionali, mai preoccupata del fatto che in questi settori si vive di sfruttamento; sfruttamento giornaliero che produce solo di lavoro nero, grigio, sottopagato, senza diritti.

Che produce meno contribuzione previdenziale e meno indennità di disoccupazione, divenendo in sostanza una sopraffazione dei diritti.

Sono buoni solo ad aprire bocca e dare fiato con slogan preconfezionati promuovendo lo stereotipo di lavoratori fannulloni che fruiscono del reddito di cittadinanza!

Nessun lavoratore è fannullone se ha un contratto vero, e soprattutto il RdC li ha resi liberi dal ricatto dei padroni.

La battaglia non finisce **oggi**, anzi la USB rilancia con una battaglia nazionale per il reddito minimo, in cui nessuno può percepire meno di 10€ all'ora anche perché in questo momento, con una inflazione che supera il 10%, valgono sempre meno.

Questo è un impegno a voler dare dignità a tanti giovani ed a tanti genitori che hanno fatto studiare i propri figli in questa terra, pensando che il loro FUTURO sarebbe stato meglio del PRESENTE o del PASSATO.

Rilanciamo il settore del turismo in modo serio e non sullo sfruttamento di tantissimi lavoratori.

USB COORDINAMENTO PROVINCIALE CATANZARO - CROTONE - VIBO VALENTIA